



# EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

Home La rivista Contatti Abbonamenti 

## CALMA E QUIETA È LA NOTTE di Vittorio de Martino | **La Lepre** Edizioni Vince la XII Edizione del Premio Letterario Nicola Zingarelli

by **Redazione**  
26 MINUTI AGO

COMUNICATI STAMPA EVENTI ITALIA



No comments

0 shares

CALMA E QUIETA È LA NOTTE di Vittorio de Martino | **La Lepre** Edizioni

Vince la XII Edizione del Premio Letterario Nicola Zingarelli

per la sezione Narrativa edita

Cerca ...

Cerca

### CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vetrine di gusto



Per la seconda volta in tre anni il **Premio Zingarelli** per la narrativa edita viene assegnato a un romanzo pubblicato dalla **Lepre** edizioni!

Per la **XII Edizione** del prestigioso **Premio Letterario Nazionale "Nicola Zingarelli"** la giuria assegna il **primo premio** – nella sezione narrativa edita – a **Vittorio de Martino** con il romanzo storico **"Calma e quieta è la notte"** [**La Lepre Edizioni** | Collana *Visioni* 2019 | [www.lalepreedizioni.com](http://www.lalepreedizioni.com)]. Come si legge nella motivazione: "Romanzo storico ambientato nel 1566, colpisce per la complessità della trama, che porta il lettore a muoversi nello spazio e nel tempo assieme ai protagonisti. Lettura assai piacevole."



**Vittorio de Martino**, romano classe 1959, studia pianoforte e danza classica. Entra alla Scala, poi si dedica al teatro, diventando assistente alla regia con **Eduardo De Filippo** e **Giancarlo Menotti**. Si trasferisce a Parigi, dove si laurea in Storia dell'Arte e lavora come insegnante e guida turistica.

Molto particolare è la nascita di questo primo romanzo come ama spesso raccontare il suo autore: "Ho scritto questo libro venti anni fa e me lo sono dimenticato. Venti anni dopo, il crollo di una libreria me l'ha fatto ritrovare, mi è sembrato buono e **La Lepre** lo ha pubblicato. Oggi non lo scriverei più. Lo aveva scritto un uomo che, al termine della giovinezza, si era accorto che la sua vita era destinata un giorno a finire. Sono storico dell'arte, ho bisogno del cannocchiale del passato per vedere più nettamente".